

LA PAGINA DELL'O. N. BALILLA

PENETRAZIONE FASCISTA

Inquadramento militare

Continuando nella trattazione delle diverse attività svolte dal Comitato provinciale dell'O. N. B. durante l'anno IX, opportuno è commentare dal Comitato provinciale prof. Lanciotti nella riunione dei Presidenti comunali a Udine, questa è la volta dell'interessante capitolo dello inquadramento militare che per la sua importanza occupa il primo posto nell'organizzazione giovanile.

L'inquadramento militare dei giovani nella Provincia non ha conseguito ancora per cause diverse l'efficienza voluta.

Per il perfezionamento allo sport per le altre attività la Presidenza Provinciale per rinviando il definitivo ordinamento dei vari Reparti è preoccupata vivamente della formazione dei quadri, al fine di poter rapidamente conseguire il rapido inquadramento dei Reparti stessi.

Portando venne dato un'impulso fortissimo ai corsi per Capi Squadra Avanguardisti e alla formazione dei Capi Centuria.

Centocinquanta Avanguardisti friulani conciosamente preparati sostengono nel mese di giugno 1931, brillantemente gli esami di Capo Squadra a Trieste, Mirano ed una commissione composta di Ufficiali dell'Esercito della Milizia: centocinquanta Capi Squadra frequentarono a Roma il Corso Capi Centuria, conseguendo un'ottima preparazione materiale e spirituale.

La nostra Provincia in tale attività fu di gran lunga superiore a tutte le provincie del Regno, ottenendo il vito plauso di S. E. Bon Ricci.

Di graduati avanguardisti tuttora ne hanno riconosciuta oltre che l'utilità pratica, derivante dalla necessità di formare, per quanto possibile, le deficienze degli istruttori nell'inquadramento, la necessità di avviare, mediante cure particolari, se non eccezionali, la formazione di elementi che, perfettamente selezionati e preparati ai compiti più delicati dell'istruzione, rappresentino con la loro suscettività di nuove e fresche energie la fonte vivida, da dove sorgeranno i dirigenti del domani.

Gli ufficiali della M. V. S. N. addetti ai reparti furono severamente selezionati provvedendo ad eliminare senz'altro gli elementi incapaci o poco volenterosi e procurando nel contempo l'addebi- tamento dei competenti comandi delle proposte di nomina di nuovi elementi che danno ogni affidamento di assolvere ai compiti che saranno loro demandati.

Per quanto riguarda la scelta degli istruttori da preparare ai reparti dei Balilla si è proceduto ad una scelta accurata, nell'intento di affidare i giovanissimi, a persone che, oltre a possedere fede ed anima fascista, hanno già un'esperienza didattica e cognizioni pedagogiche.

Questo, perché sull'animo dei fanciulli, sensibilissimo, possa compiersi con metodo quell'azione educativa, che tende a farli crescere e sviluppare nelle concezioni di vita instaurate dal Fascismo.

L'azione educativa non deve formalizzarsi troppo nella rigidità di un inquadramento militare alla prussiana, ma deve concepirsi col inquadramento per manovre e per centurie e ritenersi soddisfatti quando i Balilla sanno marciare per tre e compiere qualche evoluzione.

La missione da compiere è ben vasta e profonda e l'opera trova la sua ragione d'essere in quanto tende a plasmare l'animo delle nuove generazioni non solamente con una concezione militaristica coercitiva, ma bensì da altre vie che vanno dall'azione culturale a quella della educazione ginnico-sportiva integrata da un'opportuna assistenza militare.

La Milizia Balilla deve avere carattere formativo, di preparazione, e deve con la disciplina, adattarsi alla mentalità dei fanciulli per non correre il rischio di creare una struttura che può bensì apparire coreografica, ma essere sostanzialmente vuota e inutile.

Le due legioni

Le Legioni Balilla finora formate in Provincia sono 7 e precisamente:

- la 302.a Legione « Alfredo Oriani » con Sede in Udine,
 - la 303.a Legione « Pordenone » con Sede in Pordenone,
 - la 304.a Legione « Civile » con sede in Cividale;
 - la 305.a Legione « Palmanova » con Sede in Palmanova;
 - la 306.a Legione « Gemona » con Sede in Gemona;
 - la 307.a Legione « Tolmezzo » con Sede in Tolmezzo;
 - la 308.a Legione « Spilimbergo » con sede in Spilimbergo.
- Le Legioni Avanguardiste sono 7 e precisamente:
- la 302.a Legione « Francesco Crispi » con Sede in Udine;
 - la 303.a Legione « Medaglia d'oro Monti » con Sede in Pordenone;
 - la 304.a Legione « Alpina » con sede in Gemona;
 - la 305.a Legione « Alpi Carniche » con sede in Tolmezzo.
- Le Legioni Balilla sono affidate ai camerati C. M. Morante Adriano, D. D. Croce, D. D. Lazzarini Alfredo, M. O. Perrossi, M. O. Bonanno Arturo.
- La 302.a Legione Avanguardista è comandata int. dal camerato C. M. Borghi Amatore, la 303.a

La nostra forza

Senza formare mai, senza mai sostenere lungo il cammino intrapreso, sia pur a torto, sia pur difficile, noi vogliamo marciare guidati verso la meta, abbeverandoci soltanto di fede e di entusiasmo, lieti della nostra testa fallica, paghi della nostra coscienza soddisfatta.

È di pochi giorni fa la riunione dei preposti all'O. N. B. del nostro territorio, riunione che, sotto la presidenza del Commissario Provinciale, ha definito le direttive di quella che dovrà essere la attività svolta in favore dei nostri organizzati durante l'anno X. Affidata nella complessiva, che riguarda i Balilla e gli Avanguardisti, la Piccola e la Giovani Italiane. Attività che merca un non semplice programma di manifestazioni che al campo della educazione fisica vanno a quello della educazione morale — attraverso esercitazioni, gare, corsi, conferenze, rappresentazioni cinematografiche e teatrali, ricreazioni e doposcuola, campeggi e colonie — darà certamente

ai nostri frutti e soprattutto intensamente quello che tanto è necessario per chi è giovane e sente la giovinezza uggere nelle vene.

Così nel nostro comune e nella nostra provincia.

Attrattanto in tutta Italia, Ecco la forza del Fascismo; il quale mentre sa affrontare e risolvere i più — sul problema internazionale; non dimentica il suo primo e sacrosanto dovere, che è quello di attendere con la parte migliore di sé alla educazione e alla formazione delle generazioni nuove; che è quello di plasmare il cittadino e il soldato italiano di domani, pronto alle più aspre battaglie e austere delle più grandi vittorie.

Come il buon padre di famiglia, il quale, preoccupato della loro vita, non trascura di pensare ai propri figli ogni giorno un po' e mille continui, che pur gravi e dolorosi, non distolgono dalla sua missione di educatore che mai, nemmeno per un istante, deve essere dimenticata.

Questa è la forza del Fascismo. MOL.

La proficua attività dei Comitati Comunali

Continuando nella rassegna delle diverse attività svolte, durante l'anno IX, dai diversi Comitati Comunali, ci piace riportare in sintesi ciò che fa parte della efficienza raggiunta dai Comitati di Atello e Tarvisio.

Nel Comitato di Atello la attività a beneficio della organizzazione si può riassumere nei seguenti dati:

La forza totale degli iscritti alla fine dell'anno IX era di 143, così ripartiti: Balilla 58, Avanguardisti 22, Piccolo Italiano 51, Giovani Italiane 12.

Venne dato largo impulso alla attività culturale a mezzo di conferenze sulla protezione degli animali (cav. Calvisi), sulla igiene (do Clascini Anna), sull'educazione femminile del Friuli dai tempi più remoti ai giorni nostri (dott. Gasparis), sull'origine della Religione Cristiana (dott. Gasparis).

Oltre a ciò non va dimenticato il Doposcuola per le piccole italiane, mantenuto esclusivamente dal Fascio Femminile, ottimo centro educativo culturale per le giovani frequentanti.

Ai migliori alunni del Comune, iscritti alla organizzazione, spetta l'alto onore della tutela del Monumento ricordante i gloriosi caduti per la Patria.

È un'ottima iniziativa che meriterebbe di essere seguita da tutti i Comitati O. N. B. d'Italia.

NEL COMITATO DI TARVISIO fino al 5 gennaio 1931, epoca in cui veniva nominato Commissario il rag. Bottari, le condizioni non erano le più floride.

Senza omettere le minori poche si limitiamo alle più rimarchevoli, onde meglio illustrare la situazione di allora.

In quell'epoca il Comitato mancava di sede ed il tesseramento non era stato coltivato affatto, tanto che per l'anno ottavo e nono non era stata distribuita nemmeno una tessera.

Condizioni gravi alle quali il nuovo Commissario ha subito rimediato con lo svolgere un'attività e proficua propaganda in tutti i rami basilari dell'istituzione giovanile.

In primo luogo il Comitato ebbe la sua sede, bene arredata, con una stanza uso sala ginnastica, fornita di attrezzi leggeri.

Il Patronato Scolastico dopo aver celato i suoi impegni per circa L. 12.000 pensò alla distribuzione di libri e materiale scolastico ad alunni poveri per l'importo di L. 5.500 rimanendo con un attivo di circa 1000 lire.

Ottima idea fu la distribuzione di divise ad iscritti poveri per un importo di lire 1500.

MA OI' OHE MAGGIORMENTE HA COLPITO E CHE HA DISTINTO LA RAPIDA ASCESA DEL COMITATO È STATA LA PROPAGANDA AL TESSERAMENTO. INFATTI QUESTI DA ZERO È SALITO A 344 TESSERE DISTRIBUITE, VALE A DIRE CIRCA IL 60 PER CENTO DEGLI ALUNNI DEL COMUNE. VALE A DIRE CHE PER L'ANNO X — NE STAMO CERTISSIMI — AL TESSERAMENTO SALIRÀ AL 100 PER CENTO.

L'avanguardia da 10 iscritti è passata a 50 iscritti, di cui una parte sola tesserata per concessione superiore. Due capi squadra e un capo centuria prestano regolare servizio.

Nelle scuole la propaganda svolta dagli stessi insegnanti ha dato e darà buoni risultati. L'assistenza infelicitosa portata al suo attivo quanto segue: a due infelicitati è stato corrisposto il sussidio di lire 100 ed una terza pratica è in corso di liquidazione. Un Balilla gravemente amma-

Prima della sua sepoltura i suoi camerati deposero sulla bara ingozzi di fiori in omaggio al caro estinto. Volle egli che ai suoi funerali partecipassero i Balilla e le Piccole Italiane col gargarotto, che tanto volte egli aveva stretto collo sue mani.

Giamù sulla soglia del Camposanto, un suo camerato tenne un breve ma bellissimo discorso, che commosse tutti i circostanti, sugli esempi e le virtù di questo infelice eroe.

All'anima dei piccoli scrittori ha parlato lo spirito del camerato, che li ha guidati e illuminati. Essi comprendono l'esempio eroico del compagno che, morendo, rimpiange soltanto di non aver potuto dare alla Patria.

Nella sua morte esemplare, il chiamato della stirpe italiana, essi scoprono le antiche e rigide virtù di Roma e l'alto: nuovo del Fascismo.

E sull'esempio fascista, superlo re a qualsiasi monito, essi forgiano il pensiero, e plasmano l'anima, che attende il soffio di una fede.

Tante volte il maestro aveva lo parole severamente, come sacerdote che compie un atto, dei piccoli martiri che si richiedeva ai Balilla, ma non aveva mai ricordato loro che si dovesse legare lo spirito, anche sul punto di morte, alla terra o alla Patria.

A questo pensiero è giunto da solo il piccolo eroe fascista. Adde così ai compagni un dovere, esosi lo seguiranno.

Chi può guardare senza invidia ed ammirazione un'Italia orgogliosa oggi d'un esercito di piccoli ma ardenti Balilla, pronti domini a gridare anche essi al nemico che li inseguo, e a rigare le immacolate nevi delle Alpi nostre di una fascia di sangue vermiglio, che gridi disprezzo e maledizione a quanti fanno del sacrificio un

ultimo atto di eroismo?

Nessuno varcherà le cime dei nostri monti sulle quali vegliano, gli eroi che, dal corpo immolato alla morte, liberano lo spirito immortale sulle terre della Patria.

Capo-Centuria Avanguardista GIOACCHINO VENTURA

All'ordine del giorno dell'avanguardia

Il Comando della 302. Legione Milizia Avanguardista, oltre pertanto all'ordine del giorno i graduati e militi sotto segna, per l'efficienza contribuito da loro dato nell'espletamento delle pratiche per la chiamata di Controllo della I. Corte Udinese:

Milite della D. A. T. Colutti Emilio; C. Cent. Mansutti Morano; O. S. Zarini Aurelio; O. S. Gasparotto Mario; C. S. Palazzo Alberto.

NEL COMITATO DI CHIONS oltre ad una completa attività culturale e fisica ebbe buon esito una Befana fascista per Balilla e Piccolo Italiano bisognosa. Inoltre il patronato scolastico provvide per l'invio di nove tessere indigenti alle Cure Marine.

Ottima iniziativa del Comitato di Tarcento

Il 1. dicembre 1931 con il consenso dell'E. O. A. dell'Assistenza Civile e del Patronato Scolastico nei locali di quest'ultimo si è iniziata la distribuzione delle referenze scolastiche a cinquantotto organizzazioni appartenenti a famiglie povere del Comune di Tarcento.

La distribuzione e la consumazione dei pasti viene fatta sotto la diretta sorveglianza della signorina Maria Giacomazzi che trattiene i ragazzi sino all'inizio pomeridiano delle lezioni.

La distribuzione verrà continuata per tutto il periodo invernale e se i mezzi lo permetteranno sarà estesa ad un numero maggiore di bambini.

Al Presidente dott. Bonfadini il nostro augurio perché la ottima iniziativa abbia il miglior risultato.

NELLA SCUOLA FASCISTA

Un significativo tema

Non si poteva dire, in una Scuola fascista, tema più significativo di quello che l'insegnante Don Giovanni Vagnaduzzo, di S. Vito al Tagliamento, ha assegnato ai suoi alunni di V. elementare, in occasione della morte, veramente eroica, del loro compagno Mario Fontana.

La scolaressa ha fatto prodigi. Alcuni hanno scritto frasi superiori, in alle mentalità di un fanciullo, il quale ancora non può comprendere l'altissimo significato morale dell'atto compiuto dal Balilla che, sul punto di spirare, chiede, quale viatico, di indossare la Camicia Nera, mai posseduta per la povertà della famiglia.

Per l'elevatezza e serietà di pensiero, singolari, mi piace riportare integralmente il tema svolto dal Balilla Zamuner Carlo d'anni undici:

«Giorni fa, nella ridente cittadina di Cervignano, colpito da erudela morbo, morì eroicamente il camerato Mario Fontana. È bella e commovente la morte di questo Balilla che prima di lasciare i camerati chiese ad essi, come sua ultima volontà, una Camicia Nera.

Quella morte raggiunge l'eroismo, perché il figlio morente di questa Italia, un Balilla, trova la forza di guardare freddamente il faccio alla morte, di prendere una penna e di vergare, con la mano tremante e col petto ansimante per la febbre, una lettera al Duce adorato ed un'altra al Creatore delle stupende legioni di giovinezza, che infiorano di promesse la nostra terra.

Dopo aver compiuto quello che, nell'intento nobilissimo del fanciullo morente, era un dovere, ecco che il Balilla si volge al suo maestro a colui che tante volte nella classe gli ha parlato di Patria e di Fascismo, di Roma e di gloria, di dovere e di sacrificio, e gli chiede, per rendere più bella la sua morte, quel dono che il babbo povero non aveva ancora potuto fargli: una divisa di Balilla, con la quale rivestire il suo corpo tutt'ora vibrante d'italianità, e con quella riposare per sempre.

Le parole e la volontà del Balilla morente sono picca d'insegnamento.

Dobbiamo tutti imitare le gesta di questo piccolo eroe della Patria.

Tutti dovremmo ardere di viva fede ed amore verso il Re ed il Duce, che cooperarono e cooperano per il benessere e la grandezza della Nazione.

Per un sogno... la vita

Era un ideale molto lontano. Era degli ultimi trascorsi nella mia casa (ora lontana) che per tradizione e costumanza di una famiglia mi ritrovavo tutti i giorni in famiglia. E vi tornavo pure per la notte, perché la nostalgia della casa paterna dove è rimasto ogni cosa, mi aveva l'emozione di superarmi ogni impedimento. Oh con quali che vi si frapponesse. Oh con quali gioia rivedevo anche la mia città, la del-canto leoni di San Marco; la bella città con la luminosità della sua storia, pensata e futura! Varcavo le mura di marmo e di bronzo, e alle sue porte, portavo la maestà delle acque invincibili...

Ciascuno lascia il piccolo brano di cuore dove fiorì l'amore! Bisogna tornare per un bisogno prepotente irresistibile di correre verso il luogo delle prime memorie. Quanta pace lo ritrovavo nella mia città; la pace della provincia. E ogni volta al mio ritorno ripassavo per la piazzetta, rievocando il vecchio caffè, risiedendo al mio solito tavolino nell'intimità più ospitale, mentre il vecchio tavoleggiante mi porgeva come un giorno, senza servilità, ma con garbata attenzione, il giornale, che ero abituato a leggere, chiamandolo per nome.

Una nevicata aveva avvolto ogni cosa, dopo tre giorni e tre notti di pioggia che era caduta sulla campagna, minuta ed eguale. Si erano mutati i contorni e le forme del paesaggio. Gruppi di larici, boschi di pini, distese di abete, avevano assunto un bianco, opaco, terso, e la neve nuova, strana, vibrante di bellezza; paonozzina, sovrana. La montagna lontana era metà neve e metà roccia; un accordo di bianco e di nero, di candore e di fermezza. I torrenti gelati, alla notte, a mezzo mattino correvano lenti e torpidi fra le ruote dei mulini inerti, addossati fra qualche casolare sparso.

Il treno filava rapido e veloce. Tutti gli scompartimenti erano affollati; uomini, donne, fanciulli, ecclesiastici dal semiparato, al canonico; militari di ogni arma e di ogni grado erano sparsi ovunque. Tutti avevano una meta; o un discorso si informava ad un tema comune... Natale!

La mia attenzione era attirata verso l'angolo di sinistra, dove un accampamento di sedici persone, una strana figura di donna, della quale non potevo ravvisare le sembianze, nella scarsa luce, anche perché alla sera c'era un velo nero. Mi sembrava pensosa, corrucciata e smansiosa come agitata da un brivido segreto. Indossava un vestito di colore scuro, troppo leggero e già consumato, di una foggia fuori di moda, con un meschino colletto di pelliccia giallognola, mentre stretto teneva alla vita un piccolo manico di ferro.

Portava un piccolo cappello di velluto nero, sopra forma, guardando un solo vecchio nastro, sfiorandolo da uno spillo. Il sole era quasi tramontato fra i nubi drammatiche; le campane delle pievi vicine inviavano nel vespro i loro rintocchi; le campane si sbiadivano e diventavano visibili soltanto per il bianco lenzuolo di neve che le copriva.

Fissandola (però di sott'occhio sempre più accerchiato), mentre sorrova i titoli di alcuni giornali, mi parve di rivedere nelle di lei fattezze, persona anticamente e in età.

La linea elegante del corpo snello e pieno, si imponeva immediatamente, al senso della bellezza, che si manifestava negli occhi sognanti, nel volto pallido e serio, timido e umido, le labbra socchiuso palleggiando, e denti macchiosi, il petto calmo e sereno.

matrigna. Era una grazia vivente, sorridente, una bellezza efolgorante coraggiosa, circondata da un corteo di adoratori; invitata da donne e fanciulle.

Una precoce passione favorita dalla casa comune e dalla buona mia dei nostri genitori che si lasciavano spesso liberi e soli, in principio platonica spirituale, si sviluppò in un tempo in cui, quante speranze in quel tempo si nutrivano al giorno della separazione. Dieci anni dopo, andai all'Università, e dimenticai negli svaghi, quel sogno che aveva, così luminosamente sognato, di veder realizzato un giorno. Ma era già un sogno soltanto.

Giulia, più tardi fu mandata a Brescia, nei collegi delle No. tre Dames de Sion; ma treve fu la sua permanenza colà, perché un giorno smista di tutto, scappò via, e si perdetto nel mondo.

I miei studi prima, la mia professione dopo mi tennero in gran parte lontano dalla mia città, così che il ricordo di Giulia si era quasi perduto fra le molte cose care che si perdono con facilità nell'oblio, nei turbini della vita, ma che poi improvvisamente un giorno si rippongono innanzi.

Tutto si era svolto precipitosamente, lasciando però certe tracce nel mio cuore sensibile. Da allora non ebbi più sua notizia. Più tardi solamente, venni a sapere ch'era entrata in una casa di danza, dove rimase per alcuni mesi, arruolandosi poi in una compagnia di riviste, colla quale aveva viaggiato tutta l'Italia, per stabilirsi più tardi in America, all'estero. La sua esistenza fu rapida e breve, dalla scoperta alla luce, dalla comparsa alla figura, di primo piano. Una simplice e in breve assunse l'incontestato ruolo di prima vedetta.

Nell'ebbrezza del volo, dimenticò la sua famiglia, la sua casa, gli amici, tutto! Dilapidò poi quanto in quei anni aveva guadagnato, e quando si vide nell'impossibilità di rifare la strada per casa, pensò di ritornare alla sua terra, confidando nel silenzio generoso della pietà, e imbavagliando la ribellione del suo animo, in una dolorosa rassegnazione. Ed ecco che il destino ci riuniva.

Tutto il tempo rimanente del nostro viaggio, Giulia rievocò il suo, e il nostro passato, che rievocava in me dalla sua parolavocata nell'accento, ma non gestiva il sorriso della sua bella mano, nello sguardo che alternamente si coruscava con un'ardente, un mezzo sorriso di gioia, nel quale mi comparivano i miei meravigliosi fanciulli di un giorno.

Ritornava, pur essa nella sua città, a Natale, triste, Natale il suo non alla sua casa. Sarebbe andata ad abitare in una stanza dalle pareti nude, dal soffitto a travi, in una casa di una frazione distante dal paese. Le promesse che l'avrei riveduta prima di partire e ne rimase contenta. Alla stazione mi congedai; mi stese la mano fissandomi lungamente, mentre sotto il velo vidi una lacrima scendere lenta sulla guancia pallida per arrestarsi sulle labbra, su quella labbra che, con sibillina gioia, avevo tante volte baciato nelle nostre passeggiate, lungo la strada che costeggia il mare, nelle meravigliose sere di plenilunio che essa tanto prediligeva.

Una pista di pattinaggio

Potersi abbandonare alla corsa sul ghiaccio senza dover misurare lo slancio e senza essere costretti a continui volteggiamenti e al voluttuoso sogno di ogni pattinatore appassionato.

In Germania egli può, se vuole, filare anche tutto un giorno, così immensa è la pista a sua disposizione. Essa non è formata, come si potrebbe immaginare, dalla superficie gelata di un lago, ma dalla regione paludosa che si stende a nord-ovest di Brema.

I cultori di questo magnifico e corroborante sport possono lassù correre per chilometri e chilometri sempre in una medesima direzione, divertirsi a prender di mira un camparile, una casa un albero e provare la deliziosa sensazione di conquistare obiettivi lontani; sensazione, altrimenti riservata ad altri sport.

Ogni inverno ci sono anzi dei bromozisti che conducono a compimento un disegno grandioso: la corsa sui pattini da Brema in Olanda. E' un vero viaggio: 200 chilometri fino a Groninga, 300 fino ad Amsterdam. Ma non è cosa da tutti.

Si salva da un naufragio

Da un rapporto giunto dal Congo, inglese al Ministero degli Esteri, si apprende che, verso la fine di dicembre, a bordo dell'interoceano del paese, certo Guglielmo Knoog, di Colonia, che da 28 anni era capo di una tribù di negri.

Il Knoog giunse sulla Costa d'Oro in circostanze drammaticissime. Un piroscapo tedesco, del cui equipaggio egli faceva parte in qualità di mozzo, venne sorpreso da una furiosa tempesta e dopo una disperata lotta coi flutti naufragò. Unico a salvarsi fu il Knoog che, nuotando riuscì a raggiungere la costa. Ritorato alla meglio, presso a peregrinare qua e là nella speranza di trovare della gente, non inutilmente. Si spinse allora verso l'interno e dopo sei mesi di ininterrottati stenti, e fra mille peripezie, toccò la terra di Guinea, dove si imbatté nella tribù dei Mlansa.

Un accorto, cordialmente e diavola una specie di segretario del Capo, e più tardi marito della sua unica figliola. Alla morte del suocero l'ex-marinaro tedesco prese il comando della tribù.

dei più interessanti e più preziosi del gruppo. Come è noto, della traduzione originale (del Ser. lante) del «Libro di Daniele», non si conosceva che una copia, conservata in un manoscritto del secolo XI.

Un nutrito carteggio è stato iniziato col direttore e primo bibliotecario del «British Museum», Federico Giorgio Keyton, che per primo ha comunicato alla stampa una relazione particolareggiata sull'avvenuta scoperta, e nel contempo è stato mandato a una personalità molto nota in siffatti studi di mestieri in relazione col signor Chesler Bealy, il ben noto collezionista di manoscritti, all'università dell'arte orientale che ha acquistato i manoscritti in parola, allo scopo di ottenere, se possibile, una prima visione del testo per valutarlo.

Il luogo di provenienza dei manoscritti non è stato ancora reso noto; ma pare assicurato che essi siano appartenuti alla Biblioteca di qualche chiesa o monastero cristiano dell'Egitto. Diciamo libri della Bibbia sono in essi rappresentati, e precisamente: «Genesi», «Numeri», «Deuteronomio», «Ester», «Isaia», «Geremia», «Ezechiele», «Daniele», «Ecclesiaste», i quattro «Evangelii», gli «Atti», le «Epistole» ai Romani, ai Filippesi, ai Colossesi, ai Tessalonicesi, e l'«Apocalisse». Vi si trova inoltre un frammento importante di un testo greco perduto, quello del libro apocrifo di «Enoch».

Un fenomeno bibliografico. Sono tutti Codici, ossia scritti su quaderni di fogli come i libri moderni, e non su rotoli, come usavano per le opere letterarie, fino verso il quarto secolo. Secondo dichiarazioni dei competenti, già da qualche tempo si era stabilito che l'uso del Codice era corrente fra i cristiani in un periodo in cui i pagani restavano ancora, generalmente, fedeli al rotolo. La presente scoperta riporta l'uso del Codice ad una data anche anteriore a quella primariamente stabilita. Quindi anche dal solo aspetto bibliografico, la scoperta ha un grande interesse. Ma molto maggiore è il valore intrinseco di essa.

La «Genesi» è rappresentata da due manoscritti assai copiosi. Il primo (44 fogli) contiene i capitoli I-XIII; il secondo (22 fogli) reca i capitoli XIV-XLV. I «Numeri» e il «Deuteronomio» formano un unico manoscritto, che appare come il più antico e il meglio conservato delle «Lettere».

I continenti galleggiano?

Osservate un mappamondo, e considerate la costa orientale del Sud America e quella occidentale dell'Africa. Se le avvicinate, spesso circa 2200 chilometri, è composto un'isola sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sporgenza dell'una, combacchierebbero quasi perfettamente con le rientranze dell'altra. Ciò prova la serietà di una recente concezione geologica, secondo la quale, ha circa 50 chilometri di spessore, e pesa solamente 2,7 volte l'acqua; il centrale, spesso circa 2200 chilometri, è composto di silice, sp

CRONACA CITTADINA

FEDERAZIONE FRIULANA DEL P. N. F.

Norme per le nuove ammissioni al Partito

La Federazione Provinciale Fascista comunica le seguenti norme per le nuove ammissioni al Partito:

1. Come il Segretario del P. N. F., S. E. Sturace ha disposto, la riapertura delle iscrizioni non darà luogo in nessun modo ad una leva in massa.

Le domande dei richiedenti saranno rigorosamente vagliate, e, mediante una diligente inchiesta sui precedenti di ciascuno di essi, sarà accertato se sono interamente degni, sotto tutti gli aspetti, di indossare la Camicia Nera. Tutto il passato morale e politico del richiedente sarà diligentemente esaminato e comunque incoraggiato il movimento avverso al regime, con speciale riferimento al periodo quadriennale.

Saranno accolti nelle file del Partito solamente coloro, di cristallina moralità, che con atti, convegni, aiuti morali o materiali, hanno sempre offerto aperte manifestazioni di simpatie e di adesione al Fascismo ed al Regime, e che diano affidamento di recare un apporto di energie, di volontà e di fede al Fascismo.

2. La domanda dovrà essere compilata su apposito modulo ritagliabile alla sede di ciascun Fascio.

3. La domanda va presentata alla Sezione del Fascio di Combattimento del Comune o frazione di domicilio, accompagnata dal certificato penale generale.

Devono essere contemporaneamente versate L. 40 per spese di Segreteria ed Informative.

4. Sulla domanda è necessaria una breve dichiarazione di presentazione fatta e firmata da due fascisti che rispondano in linea morale e politica.

5. Le domande degli iscritti alle Associazioni Dipendenti Enti Pubblici ed Organizzazioni Sindacali devono anche essere corredate da una dichiarazione dei rispettivi Fiduciari.

Il Convegno interprovinciale dei foto-rafi

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista degli Artigiani d'Italia comunica:

In relazione al Convegno dei foto-rafi friulani, si porta a conoscenza degli interessati che il Convegno interprovinciale dei foto-rafi avrà luogo il giorno di martedì 26 gennaio 1932, X nella sede della Segreteria Provinciale degli Artigiani di Trieste, via Roma 5.

Il Congresso avrà il seguente programma:

Ore 10: Apertura del Congresso. Presentazione delle relazioni da parte in discussione. Varie.

Ore 12: Inaugurazione della Mostra fotografica Professionale, e mostra di stampe antiche organizzata dalla Comunità dei collezionisti d'arte.

Ore 15: Riapertura del Congresso. Discussione, relazioni inerenti i problemi di categoria. Dimostrazione da parte del Capo Comunità signor Demianus dell'impiego dei tubi a vapore di mercurio nel trattamento. Varie.

Ricevimenti del Segretario Federale

Il Direttore dei tecnici agricoli

Il Segretario Federale ha ricevuto il Segretario provinciale del Sindacato Tecnici Agricoli dr. Bolatti che gli ha presentato il Direttore dei tecnici agricoli, i quali sono in stato di mobilitazione per superare tutte le difficoltà dell'ora presente.

Il Comandante Comessatti si è compiaciuto per l'opera che i tecnici agricoli hanno svolta ed ha intrattenuto a lungo il Direttore trattando le principali questioni agricole delle quali si è dimostrato appassionato studioso.

302. Legione Balilla

Ordini di servizio 1.ª Coorte

I. Centuria (classe 1914). - Domenica 24 c. m. tutti gli Avanguardisti appartenenti alla I. Centuria sono comandati di trovarsi alle ore 8 dell'osp. Iste Civile, in uniforme regolamentare con il bracciale D. A. T.

II. Centuria (classe 1915). - Domenica 24 c. m. alle ore 9 tutti gli Avanguardisti appartenenti alla II. Centuria Alpina (classe 1915) sono comandati di trovarsi in perfetta uniforme alla Palestra del Ginnasio Liceo (Giuliano Grande).

III. Centuria (classe 1916). - Domenica 24 corr. tutti gli Avanguardisti appartenenti alla III. Centuria sono comandati a presentarsi alle ore 9 presso la Palestra A. di Via Dante in uniforme regolamentare.

IV. Centuria (classe 1917). - Tutti gli Avanguardisti della IV. Centuria sono comandati di presentarsi domenica alle ore 9, in uniforme regolamentare, alle Scuole Elementari di Via Dante, Palestra B.

Sindacato del Credito e Assicurazioni

Nomina di Fiduciario

La Segreteria Interprovinciale di Venezia, con l'approvazione del P. N. Nazareno Mezzetti Presidente della Confederazione, ha nominato Fiduciario Provinciale del Sindacato Esattoriale il camerata rag. Cecchetti Giuseppe.

Sede

La delegazione Provinciale del Sindacato Fascista del Credito e Assicurazioni informa che la sede posta in via dei Teatri 13 rimarrà aperta tutti i giorni dalle ore 18.50 alle 19.30.

Artigianato

Mostra Nazionale di Floricoltura

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista Autonoma dell'Artigianato comunica:

Nella prossima primavera si terrà in S. Remo, sotto l'alto patronato di LL. AA. RR. la Principessa ed il Principe di Piemonte, la prima grande Mostra Nazionale di Floricoltura.

Tale vasta rassegna di prodotti essenzialmente italiani, mira ad incrementare la floricoltura, a porre in giusto rilievo le piante ornamentali e decorative, a sviluppare le arti e le industrie affini. Tutti gli orticoltori, fiori-

di dicembre 1928, presso i Convitti Nazionali od altro Amministratori statali, escluse quelle ferroviarie, e che alla data 18 dicembre anzidetta eserciti le funzioni proprie del gruppo e del ruolo per il quale il concorso è bandito.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da lire 5, dovranno pervenire al Ministero della Educazione Nazionale (Ispettorato Generale degli Istituti di Educazione) entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale, insieme coi documenti di rito.

Benevolenza

A mezzogiorno del "Popolo del Friuli"

Pro Assistenza Internati. - Per onorare la memoria di Ada Ferrini, ing. Carlo Fachini lire 20.

Maternità e Infanzia. - Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli, prof. Emilio Santi lire 10.

Alla Società Protettiva dell'Infanzia. - Per onorare la memoria di Giuseppe e Francesco Nixis lire 25; - per onorare la memoria di Ada Ferrini, rag. Domenico Pez lire 10.

Al Rifugio Bambin Gesù. - Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli, la contessa Chiodi Romano Nora lire 25.

Le onoranze alla salma

del sergente pilota Diamare

Ieri mattina, alle ore 9, sono state rese solenni onoranze alla salma del sergente aviatore pilota, Tomaso Diamare.

Il mesto, imponente corteo mosse dalla cella mortuaria dell'Ospedale Militare sita in via Armando Diaz.

Lo aprivano vigili urbani e civili pompieri in alta uniforme seguiti dalla musica del Presidio.

Venivano quindi portate a mano, le numerose e belle corone; fra le tante notammo quelle inviate da: il Podestà di Udine; Presidio Militare di Udine; Ministero dell'Aeronautica; Comando II.ª Zona Aerea; Comando I.ª Stormo Caccia di Gorizia; Comandi 14.ª e 15.ª Gruppo Caccia; 71.ª Squadriglia; Sottufficiali degli Aeronauti di Campoformido e di Gorizia; Sottufficiali 71.ª e 99.ª Squadriglia; 1.ª Legione Milizia Forestale di Udine.

Sulla bara, avvolta nel drappo tricolore, posava una bella palma di fiori inviata dalla famiglia Daniellini.

Al cordon erano i colleghi del l'Estinto: serg. Prisel, serg. De Giorgi, serg. Scarpini, serg. Sansone, serg. Marsico, serg. Sbardello.

Seguiva la salma un largo stuolo di ufficiali e personale. Notammo il cav. uff. Licini, consigliere di Prefettura in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il vice Podestà di Udine cav. dott. Giovanni Groppiero, il col. Foggier comandante l'Aeroporto "F. Bonazzi", l'ing. Ferrari del l'Aero Club di Udine, col. Valerio per il Comando di Presidio; e numerosi altri ufficiali in rappresentanza delle varie armi; sottufficiali e cittadini.

Notati i gagliardetti del Fascio di Udine e quello delle famiglie dei Caduti fascisti scortati da larghe rappresentanze.

Dopo le esequie celebrate nella chiesa di San Valentino, dal cappellano militare don Berardi, il corteo si ricompose e per via Pruchiusso, a traverso Piazza Umberto I.ª si portò alla stazione ferroviaria.

Il saluto della Città

Nel piazzale interno, prima che la bara venisse tolta dal loculo della carrozza funebre per essere deposta nell'apposito vagone ferroviario, il vice Podestà con le Groppiero porse alla salma, il saluto della città di Udine, tessendo dell'estinto le virtù militari, il valore aviatore, valore che gli procurò l'ambita soddisfazione di distinguersi in varie manifestazioni aeree, fra cui quella svolta dagli aquilotti di Campoformido in occasione della crociera balcanica.

Resti alla salma gli onori militari, la bara, a spalle di piloti aviatori, fu portata nel vagone in attesa di essere trasportata a Napoli, città nata dell'estinto.

Il trasporto fu effettuato alle ore 15.40; scortavano la salma tutti i compagni di volo che con il Diamare, parteciparono alla crociera balcanica.

Funebrì P. Antonielli

Ieri mattina fu accompagnata alla estrema dimora la salma di Padre Giuseppe Antonielli primo direttore del Collegio Bertoni di Udine.

Alle ore 10, la bara è levata dall'Aula Magna del Collegio trasformata in camera ardente. Funebrì semplici, ma imponenti per partecipazione di sacerdoti, di educatori e di cittadini.

Reggevano i cordoni: mons. prof. Margheriti direttore dell'Istituto Magistrale Arcivescovile, mons. Scisizzone arciprete di Gemona, Padre Filippo Maria Green

Altre offerte

Al Comitato Udinese "Pro Assistenza Internati". - Per onorare la memoria della sig. Ada Rusticelli Ferrini; Cesare Soccolmaro lire 10; della signora Italia Locatelli vedova Brolli; Antonio Chiusi lire 10; Cesare Soccolmaro lire 20.

Al Comitato Provinciale Orfani dei Maestri Elementari. - Gli insegnanti della scuola "B. Mussolini" offrono lire 52 in memoria della madre della collega Ida Pretto-Durazano.

Alta Scuola a Famiglia. - Per onorare la memoria di Ada Ferrini; Nilda Fosconi lire 10.

Alla Cassa Scolastica R. Istituto Tecnico. - In memoria del compianto Girolamo La Porta i condiscipoli del figlio Gino hanno versato alla Cassa Scolastica di questa scuola l'importo di lire quindici.

Alle Orfanelle di Via Rivis. - In memoria di Gervasoni vedova Brusconi; avv. Angelo Feruglio lire 10; di Ada Ferrini; Arturo Piva lire 15; Giacomo Sandri 5; famiglia Ferrini 25.

Dame della Carità. - In memoria di Ada Ferrini; avv. Angelo Feruglio lire 10.

Al Rifugio Bambin Gesù. - La contessa Antonietta de Brandis, offre lire 30 in morte di Italia Brolli Locatelli; la co. Margherita Groppiero offre lire 30 in morte della stessa.

Alla Società San Vincenzo de' Paoli (Conferenza della S.S. Annunziata). - Romanelli lire 50; N.N. 50; de Proenzi 30; N.N. 15; Maria Casaspia-Rossi in morte signora Italia Brolli lire 50; Quintino Rossi in morte sig. Italia Brolli 20; famiglia Conti in morte Quintino Conti 10.

Il secondo elenco delle offerte

pro "Radio", all'Ospedale

Ecco il secondo elenco delle offerte pervenute all'Ospedale Civile di Udine pro Radio:

Somma precedente lire 2800. - Mentini Scagnetto Anna lire 20; Linda Carussi Bertacchi 20; Maria Micheli 20; Co. Fedele di Strassoldo-Cangilli 20; Ida Moro Fabris 10; Fabiano Monterisi Otaviano 15; Anna Maria Baiardi 20; Ernesta Spezzotti-Ferigo 50; Maria Strassoldo-Padovini 20; Consorzio Ledra Tagliamento 100; B. Schiera Ortensia 15; Bianca Morel li De Rossi 20; Bico Locatelli 15; Amministrazione Provinciale di Udine 100; Co. Anna Carignani di Valoria 15; Maria Piusi Levi 10; Alfonsina Levi Bellezza 10; Bice Cappellani Berginzi 10; dott. Antonio De Santis 40; baronessa Durini 10; dott. cav. uff. Virginia Dorotti 15; Co. Teresa Deciani Margheriti 25; Del Cont Irma 20; Consiglio Provinciale della Economia corporativa 200; Rina Vidali 15.

Totale lire 3605.

Grave investimento automobilistico

sulla strada di Cividale

L'altra sera un'automobile di proprietà del signor Albino Albini, noto commerciante di Cividale, da lui stesso guidata, investì nei pressi del ponte sul Torre, un ciclista, sbalzandolo lungi qualche metro.

Il grave incidente pare si debba attribuire al fatto che il ciclista, identificato poi per certo Guido Rizzotto di Gio Batta d'anni 33 da Remanzacco, correva sulla sua sinistra. All'avvicinarsi dell'automobile egli si portò a destra ma non in tempo per evitare l'investimento.

Dall'automobile discesero il signor Albini ed altre persone e tosto furono prodigati i soccorsi del caso al Rizzotto che appariva in condizioni preoccupanti.

Immediatamente infatti, fu trasportato all'ospedale della nostra città ove il dr. Grillo gli riscontrò gravi lesioni alla mano, alla faccia ed alla regione parietale destra con sintomi di commozione cerebrale, per cui fu accolto nel Pio luogo con prognosi riservata.

Cronache brevi

Ieri nel pomeriggio fu medicato all'ospedale civile il settantaquenne Osvaldo Scian fu Angelo abitante in via Bezzeca, per ferita lacero contusa alla mano sinistra guaribile in pochi giorni.

Il vecchio riferì di aver riportata tale lesione, in seguito ad un investimento ciclistico occorso presso il Cotonificio Udinese.

Il ventiduenne Bruno Pagnati di Filippo, abitante sul Cormor, cadendo accidentalmente in casa si produsse una ferita lacero contusa alla regione sopraciliare destra.

All'Ospedale fu giudicato guaribile in pochi giorni.

L'eredità del Madagascar

giunta ad una soluzione?

Le vicende della famosa quanto fantastica eredità del corsaro ro del Madagascar che si voleva individuato in certo Francesco Claudio Bonet sono molto note poiché durante 103 anni la questione rimanesse è stata tratta in tutti i particolari e ognuno conosce i capitoli sensazionali scaturiti dalla laboriosa e leggendaria vicenda.

Ora però si sarebbe giunti - dopo quasi un anno di assidue e serie ricerche da parte di illustri personalità - ad un esito inaspettato o per lo meno impreveduto.

Si parlava del famoso Francesco Claudio Bonet e i Bonet di tutta Italia e di Spagna e Francia, Inghilterra e America avevano, durante un secolo, costituito vari consorzi di rincontri eredi sponibili le documentazioni storiche e le pratiche genealogiche erano ricalcolate dimostrando che il famoso Francesco Claudio Bonet non è mai esistito e di ciò ne fanno prova anche le smentite ufficiali comparse durante un secolo sul *Moniteur di Francia*, sulla *Gazzetta Ufficiale d'Italia*, oltre agli Atti Ufficiali del Ministero degli Esteri anche recentemente interpellato in proposito.

Gli eredi parrebbero per Londra

Ma se il Francesco Claudio Bonet non è mai esistito è stato del pari dimostrato che un Da Re detto "Bonet" (da Bonetto e cioè Benedetto) è storicamente esistito. Si sono rintracciati, le fedeli di nascita, si sono potuti stabilire i punti principali della sua vita avventurosa e infine s'è potuto trovare che il Da Re, nativo di Serravalle di Ceneda, scomparso effettivamente in circostanze misteriose nelle acque di Calcutta nel 1828 lasciando una cospicua eredità che oggi, dopo un secolo di interessi composti, ammonterebbe a circa 70 milioni di sterline.

E' facile immaginare la lotta sorta in seguito alle risultanze tra gli eredi Bonet e gli eredi Da Re "Bonet"; ma sta di fatto che questi ultimi in questi giorni a mezzo di un avvocato inglese dopo aver rintracciata la Banca presso la quale sarebbero depositati i milioni hanno iniziato a Londra la causa di successione, causa che certamente farà epoca negli annali giudiziari.

Tra gli eredi figurano anche dei friulani e numerosi di Vittorio Veneto, altri residenti a Roma, e in altre città.

Sembra che alcuni degli interessati si accingano a partire alla volta di Londra.

E' un colpo di scena che viene a sconvolgere tutta una montatura durata un secolo e che se riesce felicemente sarà ben clamorosa e avrà echi di polemiche antimassime, almeno in sede giudiziaria.

Il "Mago", vincitore della Tombola

giunto a Roma

Il "Mago" di S. Giorgio di Nogaro, ossia Ernesto Meran, vincitore della Tombola Nazionale di 350 mila lire, è giunto ieri mattina a Roma per riscuotere il vistoso premio.

Egli, come abbiamo notizia da Roma, è sceso alle 6.50 alla stazione di Termini in una carrozza di terza classe. Ai curiosi che, conosciuta la sua presenza, gli si erano fatti "intorno", ha narrato altrettanto:

«Mi aspettavo che la vita mi desse un giorno o l'altro qualche grande felicità, ma non posso dire di aver fatto mai assegnamento, sia pure con la fantasia su queste 350.000 lire che mi sono piovute addosso. Infatti quella cartella non volevo assolutamente acquistarla. I suoi numeri non mi dicevo gran che, e se me la trovai tra le mani lo debbo ad un venditore di Palmanova. Il quale voleva che la prendessi quasi per farli un piacere personale. Anzi ripresi la cartella in un cassetto e non ci pensai più. Ma ecco che l'Dea benedica mi ha richiamato alla dolce realtà...»

Il "Mago" non sa ancora come impiegherà il denaro vinto.

«L'avvenire, egli dice saggiamente, è nelle mani del destino come fu il passato.»

Radiatorio giornaliero

Giovedì 21 gennaio

Roma-Napoli. - Ore 21: Concerto sinfonico, con musiche di Bianchini, ualdi Perosi, Elgar e Giuranna, diretto dal M. A. Lualdi.

Stazioni del Gruppo Nord. - Ore 21: Trasmissione d'opera, dal teatro "Alla Scala" e dal "Regio" e dal "Carlo Felice".

Radio Parigi. - Ore 22: Feste di Strawinsky, grande concerto dell'Orchestra sinfonica di Parigi, diretto dall'autore.

Budapest. - Ore 20.30: "Mignon", opera di A. Thomas, dal Teatro Reale dell'Opera di Budapest.

Le più belle

varietà, prezzi in concorrenza al Lussemburgh, di GASPARI.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 20

SITUAZIONE BARICA: La pressione è sempre bassa sull'Oceano Polare e anticiclonica su tutta l'Europa ad eccezione della sua parte più settentrionale. Il centro dell'anticiclone trovasi sul Carpati.

PROBABILITÀ: Il regime anticiclonico non accenna a scomparire; le sue modificazioni da un giorno all'altro sono tali che scarse variazioni apportano allo stato generale del tempo. Allontanandosi verso occidente la minor pressione che era ieri sul Tirreno, la serietà sarà in generale prevalente sulla nebulosità soprattutto sull'Italia media e meridionale.

Gli annuvolamenti saranno invece alquanto più estesi e frequenti sull'alto versante tirrenico e sulla Sardegna. Nebbie si produrranno al mattino sulla pianura padana. La direzione prevalente dei venti sarà da greco e l'intensità tra debole e moderata. La temperatura diminuirà un poco sull'Italia settentrionale; rimarrà quasi stazionaria altrove. Alquanto mossi il basso Tirreno e l'Ionio.

Bollettino meteorologico

L'Osservatorio del Castello, della rete dei Magistrali alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 20 (bollettino delle ultime 24 ore) temperatura massima 6 - minima 0.8 - Acqua caduta: nulla.

I primi trionfi in Italia di Wally

Le cronache di Trieste registrano un successo talmente grande, so del capolavoro Cines "La Wally" ed un entusiasmo di pubblico mai raggiunto, tanto che per aderire all'enorme concorso di pubblico il film da ieri è presentato in visione contemporanea al Teatro Excelsior che al Teatro Nazionale. Telefonicamente apprendiamo un altro unanime consenso di pubblico e di critica del Teatro Rossini di Venezia presentato ieri in anteprima. Oggi "La Wally" andrà in cartellone a Roma, Torino, Genova; mentre Milano andrà in contemporanea visione col Cinema Eden di Udine.

Il Cinema Eden di Udine, allo scopo di favorire il grande spettacolo molto pubblico anche della Provincia, per il film "Wally" inizierà le proiezioni continue ogni giorno dalle ore 11.

Nuovi debutti al Cecchini

Oggi giovedì dalle ore 17, il rinomato ritrovo, presenta uno spettacolo nuovissimo di Cinema e Varietà destinato a suscitare il massimo interesse ed il più largo successo.

Nel Cinema, premiere del magnifico programma sonoro e cantato Fox Movietone, e "Sempre rivoli" una brillantissima vicenda comica amorosa che narra le avventure di Quirt e Flagg, i due eroi di "Gloria" e dei "Due rivali" che continuano nelle loro gesta di conquistatori di cuori femminili uno a danno dell'altro: ma poi sempre compagni fedeli durante ogni pericolo. Interpreti principali la bellissima Greta Nissen, Victor Mac Lazien, Edmund Lowe ed El Brendel.

Nel Varietà debutto della troupe d'arte composta di un balletto figurato, Tina, eccentrica, Sergio Sergi fine direttore, Duo Battellini duetto di canto e danze, Grazia Stendis elegante cantante di voce, Dal Pozzo comico fantassista; un complesso che farà trascorrere lietamente un'ora di palcoscenico.

Concorso

Il Preside rende noto che fino alle ore 18 del giorno 10 FEBBRAIO 1932, è aperto il concorso PER TITOLI E PER ESAMI al POSTO di SEGRETARIO PRESSO GLI UFFICI CENTRALI.

Spendio annuo L. 12.000 più L. 2.400 per indennità di servizio attivo, più capo vivente come negli impiegati dello Stato, il tutto ridotto del 12 per cento.

E' richiesta la laurea in legge o titolo equipollente, la patente di Segretario comunale e tre anni di servizio presso importanti amministrazioni pubbliche. Tasso concorso L. 50. Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale dell'Amministrazione.

Il Preside Il Segretario Gen. ASQUINI ZANON

Spettacoli d'oggi

CINEMA EDEN

DISONORATA. - Dramma parlato in italiano, sonoro e cantato, con interprete l'insuperabile Marlene Dietrich. Ore 17.

CINEMA IMPERO

LA CASA DEL TERRORE. - Capolavoro Paramount con E. Sther Ralston e Neil Hamilton. Grande successo. - Ore 17.

CINEMA VARIETA' CECCHINI

SEMPRE RIVALI. - Brillante commedia con Victor Mac Lazien, Edmund Lowe, Nel Varietà, gli artisti: Duo Battellini, Sergi, Tina ed altri. Ore 17.

Violette di Udine

La Flora Friulana

Via Cavour 3 - UDINE - Telefono 43

Le vaste colture permettono i prezzi più bassi

Cinema EDEN

Oggi giovedì dalle ore 17 IMPONENTE PREMIERE del capolavoro Paramount fuori classe, sonoro, cantato e parlato in italiano

Disonorata

Questo film ha una trama di singolare interesse, la protagonista passa attraverso drammatiche vicende di amore e di spionaggio con la sua bellezza impareggiabile e la sua malinconia di donna cui il destino non si mostra amico. Era una grande pianista e la sorte la portò sin sulla strada ad offrirsi agli uomini che ella odiava...

Marlene Dietrich

la bellissima donna fatale, l'attrice del momento, nell'interpretazione appare con la sua calda, luccicante, immediata, totale femminilità.

Disonorata

è lo spettacolo di assicurato convinto, completo successo.

all'IMPERO

PROSSIMAMENTE la nuova edizione sonorizzata del grandioso capolavoro di Fritz Lang

Sigfrido

(I NIBELUNGI)

L. CUOGHI

UDINE - Via Vittorio Veneto, 10

Radio

Massima selezionalità, purezza e naturalezza di voce

PROVATELI

Dr. Conti

visita ogni giorno nel proprio ambulatorio e a domicilio. Medicina interna ed accertamento e cura delle malattie polmonari

GABINETTO RAGGI X

UDINE - Via Marconi 6 - UDINE

Riceve dalle ore 10 alle 12 - 14 alle 16 - Telefono 6-26

facilita le compere ai nostri clienti.

La nostra reclame

La qualità della nostra merce assicura le vendite future.

Tessitura MOSCHIONI - Udine

Negozi di vendita al minuto Via Paolo Sarpi, N. 21

CRONACA PROVINCIALE

PER LA SOLUZIONE DI UN GRANDE PROBLEMA ECONOMICO-SOCIALE

Verso il dissodamento delle zone agricole incolte

La riunione, convocata e presieduta da S. E. il Prefetto Chiesa, decide un efficace piano d'azione

La R. Prefettura comunica: Ieri si sono riuniti nel Gabinetto di S. E. il Prefetto a seguito di suo invito, i sigg. Com. Ing. Comessatti, Segretario Federale, avv. dott. Morelli de Rossi, Presidente Sezione Agricola Foreste del Consiglio Provinciale dell'Economia, prof. avv. uff. Enrico Marchettano, Direttore della Cattedra Ambientante di Agricoltura, avv. dott. Gino Roitelli, Segretario dei Sindacati Tecnici Agricoli e avv. uff. Lanzoni, Segretario della Federazione Provinciale Agricoltori, in rappresentanza del Presidente, al fine di concordare un programma di azione per l'attuazione pratica delle iniziative per il dissodamento o miglioramento culturale delle zone delle praterie del medio Friuli, problema opportunamente prospettato dal «Popolo del Friuli» nelle puntate di lunedì e martedì scorso.

Scuote, richiama, rinvigorisce tutta la energia, e la indirizza e la utilizza al fine della collettività; ecco il Fascismo!

Alte lotte del partito si è opposto il Fascismo, unificatore delle volontà; alle beghe locali, agli esibizionismi e agli arrisivismi il Fascismo ha opposto la coscienza dei suoi uomini migliori, decisi a marciare e a far marciare ogni provincia d'Italia con ritmo gagliardo e sicuro.

Da Pordenone

Pro opere assistenziali

Il personale dell'Ufficio Costruzioni ferroviarie di Pordenone ha offerto al Comitato pordenonese per Opere Assistenziali la somma di L. 110.

La presidenza sentitamente ringraziata.

Conferenza ai giovani fascisti

Questa sera alle ore 21 alla Casa del Fascio, un'interessante conferenza di cultura fascista sarà tenuta dal prof. dott. Giunchi, docente di lettere al Liceo Scientifico di Pordenone.

I canottieri al lavoro

Siamo stati dare un'occhiata al cantiere dove la fantasia dei canottieri Furlan e Pizzinato sta sbizzarrendosi ed esplodendo nei più originali e più dinamici pannelli decorativi per le sale del Liceo. Abbiamo ammirato vele e ondine, gondole dal ferro forato e viole possenti motonavi e gizzanti motoscafi, marinai e canottieri, ballerini e ballerine.

Abbiamo anche notato un gran stampo pordenonese che per l'occasione si adorna di due posenti remi bene in carattere del resto con l'acqua che gorgoglia ai piedi delle porte con infierita che si spalancano sull'azzurro elemento.

E quando si rifletta che suona nelle sale del Liceo la migliore orchestra pordenonese, che i canottieri tutti hanno predisposto con vera signorilità marinara, nessuno dubiterà più certamente del successo che è riservato alla veglia di sabato sera.

«Navigare necesse est» e chi dice che ballare «non est necesse»?

Commissione per i prezzi

Ieri nel pomeriggio si è riunita al Municipio la Commissione fascista per l'adeguamento dei prezzi sotto la presidenza del segretario politico avv. de Valenzuela. Presi in esame i prezzi di tutti i generi di prima necessità essi sono stati adeguati allo stato del mercato all'ingrosso ed è stato concordato il nuovo listino che andrà in vigore domani.

Qualche voce è stata leggermente aumentata in relazione alla ripresa dei prodotti agricoli, molte voci sono rimaste invariate ed alcune sono state invece notevolmente ritassate.

Nuovo negozio

In questi giorni ha aperto i suoi battenti in Corso Garibaldi un nuovo negozio di fotografia e di vendita articoli radio del sig. Mario Severa.

Auguri all'intraprendente giovane.

Veglia domenica e al Licinio

Domenica sera al Licinio avrà svolgimento la seconda veglia carnevalesca nella quale suonerà la distinta orchestra diretta dal prof. Nane Mechia.

Questa seconda festa avrà certamente il lieto successo della precedente.

Da PORCIA

Distribuzione viveri

Stamane a cura del Comitato comunale per l'assistenza invernale si è svolta la seconda distribuzione di viveri, granoturco, patate, fagioli e buoni per il prelevamento del latte.

Gara di calcio

Domenica p. v. avrà svolgimento nel nostro campo sportivo, l'incontro di calcio tra la nostra squadra dell'O. N. D. e l'undici della Candiani di Pordenone.

Da CAMPOFORMIDO

Il Commissario dell'O. N. B.

Apprendiamo che il Commissario politico C. M. Donizio Bogari è stato nominato Commissario del Comitato Comunale dell'O. N. B. Siamo certi che egli, con animo fascista, saprà assolvere tutti i delicati compiti che gli sono stati assegnati.

Da S. MARIA LA LONGA

Carnovale

Domenica 21 nella sala Del Meastro avrà svolgimento la seconda festa da ballo. Un ottimo jazz allietterà gli amanti di Tersicore anche nei giorni 31 gennaio, 7 e 9 febbraio. Le danze si protrarranno fino alle ore 24.

Da Codroipo

Agli Istituti assistenziali

Al Comitato Pro Istituti Assistenziali «Umberto di Savoia», sono pervenute le seguenti offerte:

Francesco Piovesana per onorare la memoria della signora Italia Locatelli Brolli lire 75; nel terzo anniversario della morte dell'avv. Luigi Ballico la moglie Maria e la figlia Alberta hanno offerto lire 25; la sorella Ersolina Rinaldi lire 10; dott. Ernesto Ballico lire 10.

Spettacoli per le opere assistenziali

Giovedì 29 corrente alla sala Vittoria, gentilmente concessa, avrà svolgimento il primo spettacolo a favore delle Opere di Assistenza invernali.

Lo spettacolo comprenderà esecuzioni di pezzi musicali da parte dell'orchestra locale, esecuzione di cori e spettacoli cinematografici, tra i quali la film riproducente la inaugurazione del mercato bovino.

Il giorno di giovedì grasso, nello stesso luogo, avrà svolgimento il veggionissimo, sempre a scopo benefico.

Feste da ballo

Nelle domeniche 31 gennaio, 7 febbraio e l'ultimo giorno di Carnevale, alla Sala Vittoria, avranno svolgimento grandi feste da ballo.

Il mercato

Nell'ultimo mercato svoltosi nella nostra cittadina, il prezzo dei cereali è stato il seguente: grano-turco giallo da 63 a 64; granoturco bianco da 62 a 63; cinquantino da 56 a 58.

In Pretura

Pretore: dott. Giovanni Fabricio - P. M. N. Cautero - Cancelliere: Borelli.

Per ubriachezza. — Emilia Reno di Treviso, giovana, è imputata di ubriachezza ripugnante. Viene condannata a giorni 30 di arresto, con il divieto di frequentare le osterie per il periodo di un anno.

Per oltraggio. — Alessandro Tomada di Sedegliano è imputato di oltraggio, per aver nella sera del 31 agosto 1931 maltrattato le guardie comunali De Micheli e Batello; di bestemmie e di ubriachezza. Lo svolgimento del processo è stato quanto mai animato. È risultato che il Tomada ha minacciato le guardie dicendo di rompere il «macchinino» da caffè sulla loro testa.

La testimone Maria Pozzo, domestica del Tomada, è stata dichiarata in arresto perché reticente.

Il Pretore condanna l'imputato a sette mesi di reclusione per oltraggio, a tre mesi per ubriachezza ed a lire 200 di ammenda per bestemmie. Gli è stato inoltre revocato un precedente beneficio di sospensione di una condanna, per cui, fatto il cumulo giuridico delle sentenze, il Tomada si è buscato tredici mesi di reclusione.

Per ingiurie. — Maria Giacomelli di Beano è imputata di ingiurie nei riguardi del presidente della Cooperativa di Consumo signor Egidio Pez, viene condannata a lire 60 di multa, più al pagamento delle spese processuali.

Da CORDOVA

Al fascisti

La Segreteria politica comunica: tutti gli iscritti al P. N. F. hanno l'obbligo di portare sempre il distintivo all'occhiello, sia sull'abito di lavoro, sia festivo.

Il segretario del distretto del Partito è un privilegio ed un onore.

E' trascorso ieri, 20 gennaio, il termine per il pagamento del debito arretrato. S'avverte che a carico di quei fascisti che entro il 31 gennaio corrente non avranno sistemato la loro posizione, saranno prese misure severissime.

Attività del Comitato assistenziale

Il Comitato Comunale a mezzo dei sottoscritti ha provveduto ad assicurare per tre mesi la refezione ai bisognosi del Comune. Il Comitato di cui è capo il segretario politico sig. Enrico Morelli ed il Podestà sig. Sartori ha tenuto a tutt'oggi diverse riunioni nominando poi una Commissione con l'incarico di esaminare le domande di sussidio presentate. La refezione fornisce attualmente ben 157 disagiati i quali godono il beneficio da più di un mese.

Da PASIAN DI PRATO

Una utile ordinanza del Commissario Prefettizio

Il Commissario Prefettizio, Luigi Cutilini, ha emanato una ordinanza con la quale si fa obbligo a tutti i cittadini di tenere sgomberi e puliti i rigagnoli e cunette che sono antistanti alle proprie abitazioni; pena una multa variabile a chi si fa trasgressore di simile ordine. Non è fra noi, chi non comprenda e non si renda conto dell'importanza del provvedimento dal lato igienico-sanitario. Tutti devono far opera per evitare negli scoli delle acque e nelle cunette l'accumularsi di fango, di detriti organici, d'ogni genere, che, lasciati a sé, dal luogo poi ad esalazioni malficche od odori poco graditi o molto nocivi invece alla salute; oltre che dare un senso inestetico per le nostre vie frequentatissime d'ogni forma di turismo.

S'impono quindi più che da noi sigillarsi, una coscienza igienica, nella popolazione tutta.

L'assemblea annuale della Sezione Combattenti

In una sala municipale gentilmente concessa si è svolta domenica l'assemblea annuale della Sezione Combattenti. Erano presenti, oltre a moltissimi soci, il Commissario prefettizio cav. Luigi Cutilini, il Segretario politico Teodoro Fantini, il parroco don Princi che pure è socio della sezione. Prevedeva il presidente Ernesto Gobetti.

Aperta la seduta, il segretario sig. Antonio Chiandetti, diede lettura della relazione finanziaria, la cui chiude con una rimanenza di cassa di L. 299.50 che risulta approvata.

Il Presidente espone poi la relazione morale e ricorda con clette espressioni il Duca d'Aosta.

Comemorato, tra fine due soci, entrambi mutilati di guerra, Giuseppino Michanig e Ugo Bichini, scomparsi nello scorso anno.

L'assemblea, dedica un minuto di raccoglimento. Il Presidente riferisce che nel decorso anno si sono iscritti 17 nuovi soci, così che ora sommano a 79 con dispendio «ad onorem» accordata alle famiglie dei due defunti soci.

Ricorda la Pesca di beneficenza del 6 aprile riuscita in modo insperato tanto che, col rilevato netto, è stato possibile inviare alla cura marina 9 bambini figli di soci combattenti e di elargire L. 500 all'Opera Nazionale Balilla e L. 200 per il gagliardetto al Fascio Giovanile di Pasian di Prato.

Il pacco natalizio è stato consegnato ad alcune famiglie di soci bisognosi, come pure a questi ultimi vennero accordati sussidi, tutti approvati dalla Federazione friulana dei combattenti alla quale il Presidente Gobetti tributa un vivo grazie per la cordiale assistenza prestata.

Infine il Presidente rammenta il brillante esito della gita sociale a Santa Margherita e l'adunata a Passons nell'anniversario della Vittoria. La relazione del Presidente fu approvata all'unanimità. Il presidente informò poi che è intenzione suo e del Direttore di costruire la Casa del Combattente a Pasian di Prato e che sarà indetta all'uopo una pesca di beneficenza.

L'adunata combattentistica si sciolse inneggiando alla Patria, al Re e al Duca.

Da AVIANO

I prezzi del mercato

Oggi il mercato ha dato buon esito, e ne diamo pertanto alcuni prezzi:

Parcechie vendite furono riscotrattate nel campo bovino: buoi di lire da macello lire 1,90 a 1,90 il chilogramma - vacche id. - vacche da latte da lire 800 a 1000 il capo - vitelli da latte da lire 60 a 80 il capo - manzoni da lire 60 a 80.

Vedure: cavolfiori da 0,70 a 1,20 - broccoli 0,60 - verze 0,60 il chilo - radicchio trevisano da 1,20 a 1,80 - sedano da 0,20 a 0,30 - coriandoli a lire 1 - radicchi a 1,20 - spinaci da 1,20 a 1,80 - porri al mazzo 0,50 - carciofi 0,50 l'uno - cipolle 1,20 - patate a 0,60.

Frutta e frutta secca: noci da lire 2,50 a 3,00 - baglii a 3,00 - datteri da 1,50 a 2,00 - mandarini da 1,50 a 1,80 - aranci da 1 a 1,20 - limoni da 0,10 a 0,15 l'uno - mele Canada a 3,00 - castagne da 0,80 a 1,20 - susine da 2,50 a 3,20.

Formaggi: grana da 10-12 a 14 - emmentali a 8,00 - latticini a 6 - margarinato a 4,00.

Si è avuto molto concorso di compratori.

Attività calcistica

Con i due incontri di recupero l'Aviano si mette al corrente nel girone giuliano e, con le vittorie riportate, si trova alla pari in punteggio con la Comonesse che ha una partita in più. Domenica 24 corrente i nostri azzurri saranno ospiti del Borgomeduna, primo in classifica, e, sebbene le speranze dei simpatizzanti tendano ad un ottimo pronostico, con una squadra bene agguerrita come la suddetta, non è facile averne ragione.

Da RESIA

Notizie di prossimi lavori

Veniamo informati che ha avuto luogo l'appalto dei lavori di costruzione del tronco stradale Pian di Mea-Ucces, che saranno quindi iniziati la ventura primavera.

Il Comune ha già deliberato di cedere gratuitamente le aree di sua proprietà che saranno occupate dalla sede stradale, alla condizione che sia accordata la preferenza alla mano d'opera locale. Col compimento di questa strada la frazione di Ucces cesserà di essere, come ora, segregata dal resto dell'abitato.

Crediamo di sapere che prossimamente sarà risolto anche il problema della salita di S. Giorgio sulla strada Resia-Fiesiutta, per la quale il Comune durante la guerra aveva iniziato i lavori, all'uopo progettati dal signor Ing. Pietro Del Fabro, e quindi rimasti sospesi.

Da PASIAN DI PRATO

Una utile ordinanza del Commissario Prefettizio

Il Commissario Prefettizio, Luigi Cutilini, ha emanato una ordinanza con la quale si fa obbligo a tutti i cittadini di tenere sgomberi e puliti i rigagnoli e cunette che sono antistanti alle proprie abitazioni; pena una multa variabile a chi si fa trasgressore di simile ordine. Non è fra noi, chi non comprenda e non si renda conto dell'importanza del provvedimento dal lato igienico-sanitario. Tutti devono far opera per evitare negli scoli delle acque e nelle cunette l'accumularsi di fango, di detriti organici, d'ogni genere, che, lasciati a sé, dal luogo poi ad esalazioni malficche od odori poco graditi o molto nocivi invece alla salute; oltre che dare un senso inestetico per le nostre vie frequentatissime d'ogni forma di turismo.

S'impono quindi più che da noi sigillarsi, una coscienza igienica, nella popolazione tutta.

L'assemblea annuale della Sezione Combattenti

In una sala municipale gentilmente concessa si è svolta domenica l'assemblea annuale della Sezione Combattenti. Erano presenti, oltre a moltissimi soci, il Commissario prefettizio cav. Luigi Cutilini, il Segretario politico Teodoro Fantini, il parroco don Princi che pure è socio della sezione. Prevedeva il presidente Ernesto Gobetti.

Aperta la seduta, il segretario sig. Antonio Chiandetti, diede lettura della relazione finanziaria, la cui chiude con una rimanenza di cassa di L. 299.50 che risulta approvata.

Il Presidente espone poi la relazione morale e ricorda con clette espressioni il Duca d'Aosta.

Comemorato, tra fine due soci, entrambi mutilati di guerra, Giuseppino Michanig e Ugo Bichini, scomparsi nello scorso anno.

L'assemblea, dedica un minuto di raccoglimento. Il Presidente riferisce che nel decorso anno si sono iscritti 17 nuovi soci, così che ora sommano a 79 con dispendio «ad onorem» accordata alle famiglie dei due defunti soci.

Ricorda la Pesca di beneficenza del 6 aprile riuscita in modo insperato tanto che, col rilevato netto, è stato possibile inviare alla cura marina 9 bambini figli di soci combattenti e di elargire L. 500 all'Opera Nazionale Balilla e L. 200 per il gagliardetto al Fascio Giovanile di Pasian di Prato.

Il pacco natalizio è stato consegnato ad alcune famiglie di soci bisognosi, come pure a questi ultimi vennero accordati sussidi, tutti approvati dalla Federazione friulana dei combattenti alla quale il Presidente Gobetti tributa un vivo grazie per la cordiale assistenza prestata.

Infine il Presidente rammenta il brillante esito della gita sociale a Santa Margherita e l'adunata a Passons nell'anniversario della Vittoria. La relazione del Presidente fu approvata all'unanimità. Il presidente informò poi che è intenzione suo e del Direttore di costruire la Casa del Combattente a Pasian di Prato e che sarà indetta all'uopo una pesca di beneficenza.

L'adunata combattentistica si sciolse inneggiando alla Patria, al Re e al Duca.

Da AVIANO

I prezzi del mercato

Oggi il mercato ha dato buon esito, e ne diamo pertanto alcuni prezzi:

Parcechie vendite furono riscotrattate nel campo bovino: buoi di lire da macello lire 1,90 a 1,90 il chilogramma - vacche id. - vacche da latte da lire 800 a 1000 il capo - vitelli da latte da lire 60 a 80 il capo - manzoni da lire 60 a 80.

Vedure: cavolfiori da 0,70 a 1,20 - broccoli 0,60 - verze 0,60 il chilo - radicchio trevisano da 1,20 a 1,80 - sedano da 0,20 a 0,30 - coriandoli a lire 1 - radicchi a 1,20 - spinaci da 1,20 a 1,80 - porri al mazzo 0,50 - carciofi 0,50 l'uno - cipolle 1,20 - patate a 0,60.

Frutta e frutta secca: noci da lire 2,50 a 3,00 - baglii a 3,00 - datteri da 1,50 a 2,00 - mandarini da 1,50 a 1,80 - aranci da 1 a 1,20 - limoni da 0,10 a 0,15 l'uno - mele Canada a 3,00 - castagne da 0,80 a 1,20 - susine da 2,50 a 3,20.

Formaggi: grana da 10-12 a 14 - emmentali a 8,00 - latticini a 6 - margarinato a 4,00.

Si è avuto molto concorso di compratori.

Attività calcistica

Con i due incontri di recupero l'Aviano si mette al corrente nel girone giuliano e, con le vittorie riportate, si trova alla pari in punteggio con la Comonesse che ha una partita in più. Domenica 24 corrente i nostri azzurri saranno ospiti del Borgomeduna, primo in classifica, e, sebbene le speranze dei simpatizzanti tendano ad un ottimo pronostico, con una squadra bene agguerrita come la suddetta, non è facile averne ragione.

Da RESIA

Notizie di prossimi lavori

Veniamo informati che ha avuto luogo l'appalto dei lavori di costruzione del tronco stradale Pian di Mea-Ucces, che saranno quindi iniziati la ventura primavera.

Il Comune ha già deliberato di cedere gratuitamente le aree di sua proprietà che saranno occupate dalla sede stradale, alla condizione che sia accordata la preferenza alla mano d'opera locale. Col compimento di questa strada la frazione di Ucces cesserà di essere, come ora, segregata dal resto dell'abitato.

Crediamo di sapere che prossimamente sarà risolto anche il problema della salita di S. Giorgio sulla strada Resia-Fiesiutta, per la quale il Comune durante la guerra aveva iniziato i lavori, all'uopo progettati dal signor Ing. Pietro Del Fabro, e quindi rimasti sospesi.

Da PASIAN DI PRATO

Una utile ordinanza del Commissario Prefettizio

Il Commissario Prefettizio, Luigi Cutilini, ha emanato una ordinanza con la quale si fa obbligo a tutti i cittadini di tenere sgomberi e puliti i rigagnoli e cunette che sono antistanti alle proprie abitazioni; pena una multa variabile a chi si fa trasgressore di simile ordine. Non è fra noi, chi non comprenda e non si renda conto dell'importanza del provvedimento dal lato igienico-sanitario. Tutti devono far opera per evitare negli scoli delle acque e nelle cunette l'accumularsi di fango, di detriti organici, d'ogni genere, che, lasciati a sé, dal luogo poi ad esalazioni malficche od odori poco graditi o molto nocivi invece alla salute; oltre che dare un senso inestetico per le nostre vie frequentatissime d'ogni forma di turismo.

S'impono quindi più che da noi sigillarsi, una coscienza igienica, nella popolazione tutta.

L'assemblea annuale della Sezione Combattenti

In una sala municipale gentilmente concessa si è svolta domenica l'assemblea annuale della Sezione Combattenti. Erano presenti, oltre a moltissimi soci, il Commissario prefettizio cav. Luigi Cutilini, il Segretario politico Teodoro Fantini, il parroco don Princi che pure è socio della sezione. Prevedeva il presidente Ernesto Gobetti.

Aperta la seduta, il segretario sig. Antonio Chiandetti, diede lettura della relazione finanziaria, la cui chiude con una rimanenza di cassa di L. 299.50 che risulta approvata.

Il Presidente espone poi la relazione morale e ricorda con clette espressioni il Duca d'Aosta.

Comemorato, tra fine due soci, entrambi mutilati di guerra, Giuseppino Michanig e Ugo Bichini, scomparsi nello scorso anno.

L'assemblea, dedica un minuto di raccoglimento. Il Presidente riferisce che nel decorso anno si sono iscritti 17 nuovi soci, così che ora sommano a 79 con dispendio «ad onorem» accordata alle famiglie dei due defunti soci.

Ricorda la Pesca di beneficenza del 6 aprile riuscita in modo insperato tanto che, col rilevato netto, è stato possibile inviare alla cura marina 9 bambini figli di soci combattenti e di elargire L. 500 all'Opera Nazionale Balilla e L. 200 per il gagliardetto al Fascio Giovanile di Pasian di Prato.

Il pacco natalizio è stato consegnato ad alcune famiglie di soci bisognosi, come pure a questi ultimi vennero accordati sussidi, tutti approvati dalla Federazione friulana dei combattenti alla quale il Presidente Gobetti tributa un vivo grazie per la cordiale assistenza prestata.

Infine il Presidente rammenta il brillante esito della gita sociale a Santa Margherita e l'adunata a Passons nell'anniversario della Vittoria. La relazione del Presidente fu approvata all'unanimità. Il presidente informò poi che è intenzione suo e del Direttore di costruire la Casa del Combattente a Pasian di Prato e che sarà indetta all'uopo una pesca di beneficenza.

L'adunata combattentistica si sciolse inneggiando alla Patria, al Re e al Duca.

Da AVIANO

I prezzi del mercato

Oggi il mercato ha dato buon esito, e ne diamo pertanto alcuni prezzi:

Parcechie vendite furono riscotrattate nel campo bovino: buoi di lire da macello lire 1,90 a 1,90 il chilogramma - vacche id. - vacche da latte da lire 800 a 1000 il capo - vitelli da latte da lire 60 a 80 il capo - manzoni da lire 60 a 80.

Vedure: cavolfiori da 0,70 a 1,20 - broccoli 0,60 - verze 0,60 il chilo - radicchio trevisano da 1,20 a 1,80 - sedano da 0,20 a 0,30 - coriandoli a lire 1 - radicchi a 1,20 - spinaci da 1,20 a 1,80 - porri al mazzo 0,50 - carciofi 0,50 l'uno - cipolle 1,20 - patate a 0,60.

Frutta e frutta secca: noci da lire 2,50 a 3,00 - baglii a 3,00 - datteri da 1,50 a 2,00 - mandarini da 1,50 a 1,80 - aranci da 1 a 1,20 - limoni da 0,10 a 0,15 l'uno - mele Canada a 3,00 - castagne da 0,80 a 1,20 - susine da 2,50 a 3,20.

Formaggi: grana da 10-12 a 14 - emmentali a 8,00 - latticini a 6 - margarinato a 4,00.

Si è avuto molto concorso di compratori.

Attività calcistica

Con i due incontri di recupero l'Aviano si mette al corrente nel girone giuliano e, con le vittorie riportate, si trova alla pari in punteggio con la Comonesse che ha una partita in più. Domenica 24 corrente i nostri azzurri saranno ospiti del Borgomeduna, primo in classifica, e, sebbene le speranze dei simpatizzanti tendano ad un ottimo pronostico, con una squadra bene agguerrita come la suddetta, non è facile averne ragione.

Da RESIA

Notizie di prossimi lavori

Veniamo informati che ha avuto luogo l'appalto dei lavori di costruzione del tronco stradale Pian di Mea-Ucces, che saranno quindi iniziati la ventura primavera.

Il Comune ha già deliberato di cedere gratuitamente le aree di sua proprietà che saranno occupate dalla sede stradale, alla condizione che sia accordata la preferenza alla mano d'opera locale. Col compimento di questa strada la frazione di Ucces cesserà di essere, come ora, segregata dal resto dell'abitato.

Crediamo di sapere che prossimamente sarà risolto anche il problema della salita di S. Giorgio sulla strada Resia-Fiesiutta, per la quale il Comune durante la guerra aveva iniziato i lavori, all'uopo progettati dal signor Ing. Pietro Del Fabro, e quindi rimasti sospesi.

Da PASIAN DI PRATO

Una utile ordinanza del Commissario Prefettizio

Il Commissario Prefettizio, Luigi Cutilini, ha emanato una ordinanza con la quale si fa obbligo a tutti i cittadini di tenere sgomberi e puliti i rigagnoli e cunette che sono antistanti alle proprie abitazioni; pena una multa variabile a chi si fa trasgressore di simile ordine. Non è fra noi, chi non comprenda e non si renda conto dell'importanza del provvedimento dal lato igienico-sanitario. Tutti devono far opera per evitare negli scoli delle acque e nelle cunette l'accumularsi di fango, di detriti organici, d'ogni genere, che, lasciati a sé, dal luogo poi ad esalazioni malficche od odori poco graditi o molto nocivi invece alla salute; oltre che dare un senso inestetico per le nostre vie frequentatissime d'ogni forma di turismo.

S'impono quindi più che da noi sigillarsi, una coscienza igienica, nella popolazione tutta.

L'assemblea annuale della Sezione Combattenti

In una sala municipale gentilmente concessa si è svolta domenica l'assemblea annuale della Sezione Combattenti. Erano presenti, oltre a moltissimi soci, il Commissario prefettizio cav. Luigi Cutilini, il Segretario politico Teodoro Fantini, il parroco don Princi che pure è socio della sezione. Prevedeva il presidente Ernesto Gobetti.

Aperta la seduta, il segretario sig. Antonio Chiandetti, diede lettura della relazione finanziaria, la cui chiude con una rimanenza di cassa di L. 299.50 che risulta approvata.

Il Presidente espone poi la relazione morale e ricorda con clette espressioni il Duca d'Aosta.

ULTIME NOTIZIE

Cronache sportive

Gol Carro di Tespi sciistico

Nel tardo pomeriggio di sabato ha fatto il giro di gala per la città il Carro di Tespi sciistico nella sua terza ed ultima edizione.

Ciclismo

Riunione del C. C. Udinese

Tutti i ciclisti (corridori) appartenenti al Club Ciclistico Udinese «Giovanni Gorin» sono invitati a partecipare alla riunione indetta per sabato 23 corr. alle ore 20.30 presso la Sede del I.º Gruppo Rionale «Pio Pischiutta» (Via Marinoni).

Escursionismo

Gite della S. E. F.

Domenica scorsa, favorite da un tempo magnifico, la S. E. F. ha potuto svolgere con lusinghiero successo le gite che aveva posto in programma.

U.L.I.C. Comitato di Udine

(Sedute del 20 gennaio 1932)

Campionato di 1.ª Categoria 1931-1932. - Gara del giorno 17 gennaio 1932. - In base ai riferiti arbitrali si omologano nel loro risultato le gare seguenti: Girone A: Rivignano-Ferravanti 0-5 - Basiglio-Cormor 3-2 - Cussignacco-Edera 4-0 - Girone B: Olimpia-Ardita 4-0 - Tolmezzo-S. Rocco 2-1 - Itala-Cotonificio 2-2.

Gara Pozzuolo-Latisana del 17 gennaio 1932. - Preso atto del regolare forfait dichiarato dalla Società C.N.D. Latisana si omologò il risultato come segue: Pozzuolo-Latisana 2-0 (forfait).

Campionato di seconda categoria 1931-1932. - In base ai riferiti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti gare: Rizzoli-Colugna-Paslian di Prato 2-2 - Itala B-Basiliano B 4-2.

Puntizioni. - In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti: Ammonizioni: Gheller Costantino 13748 (seconda ammonizione); Gentile Aldo 8684; Micelli Camillo 14409; Zilli Bruno 6569; Raffin Pietro 14322; Faini Giovanni 6596; Clemente Eugenio 14304; Bolognese Renato 13684; Redondi Luigi 6586; Barozzi Giordano 8656; Michelfini Elio 8649; Cosa' Armando 14416; Eljo Degano 14420.

Provvedimenti disciplinari. - Visto dal rapporto dell'arbitro e del Commissario di campo che in occasione della partita Cussignacco-Edera del 17 corrente il pubblico ha tenuto un contegno gravemente offensivo e scorretto nei confronti dell'arbitro; che i dirigenti del Cussignacco non sono intervenuti con la dovuta energia ad impedire le intemperanze del pubblico, si sanziona per una giornata effettiva il Campionato del Campo della Società G. S. Cussignacco, si infligge l'ammonizione se solenne alla Società G. S. Cussignacco diffidandone i dirigenti a tenere per l'avvenire un contegno energico e tempestivo onde evitare intemperanze da parte del pubblico.

Partite del giorno 24 gennaio 1932. - Prima categoria: Girone A - Cussignacco-Rivignano, ore 14.30, campo da destinarsi; - Basiliano-Pozzuolo, 14.30; - Edera-Ferravanti, ore 14.30; - Cormor-Latisana, ore 14.30 campo Moretti.

Girone B: Itala-Tolmezzo, ore 14.30 - Olimpia-Espèria, ore 15 - Cotonificio-S. Rocco, ore 14.30 - Riposa: Ardita.

Seconda categoria: Pozzuolo-Paslian di Prato ore 14.30 - Rizzoli-Colugna-Itala B campo Cotonificio, ore 12.30.

Torneo goliardico

Il campo sportivo Moretti sarà oggi teatro di un interessante incontro di calcio tra i due animosi undici degli Istituti Tecnico e Commerciale. Della partita, valevole per il torneo indetto ed organizzato dal locale Gruppo Universitario Fascista, riveste particolare importanza per il fatto che la compagine gialla delle Commerciali, nel girone d'andata ha subito una clamorosa sconfitta, la quale cosa naturalmente servirà loro di sprone per l'odierna contesa.

Carnia - Villasantina 2 - 1

Domenica scorsa a Villasantina hanno disputato una partita amichevole la squadra locale e quella della Carnia. Il primo tempo si è chiuso con un goal di vantaggio della Carnia.

Nella ripresa il Villa si è un po' animata, ma il Carnia riesce a segnare nuovamente. Soltanto verso la fine il Villa ottiene la posta dell'onore.

Del Villa si sono distinti il portiere Arrighi, Mainardi, Duranti e Righini.

Ottima impressione ha lasciato la squadra del Carnia. Ha arbitrato il sig. Romano di Prato.

Imperia - Aquila 3-0 (interrotto)

Sul vasto campo sportivo di via Pordenone, si è svolta domenica un'amichevole contesa tra le due briose compagini dell'Imperia e dell'Aquila.

Nel vasto campo sportivo di via Pordenone, si è svolta domenica un'amichevole contesa tra le due briose compagini dell'Imperia e dell'Aquila.

Però il consiglio del M. C. U. che con tanta passione si adopera per lo sviluppo del Motociclismo Friulano, prega i soci e i non soci a non trascurare tale occasione.

FATTORI Materiale apistico

Via Rialto - Tel. 205

I dati statistici della vita nazionale

ROMA, 20

Il supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale N. 16 del 21 gennaio 1932-X, pubblica le seguenti note statistiche del bollettino mensile di statistica dell'Istituto Centrale di Statistica.

Il numero dei matrimoni contratti nel mese di dicembre scorso (24.543) è inferiore a quello dei matrimoni contratti nel precedente mese di novembre (30.389) e a quello dei matrimoni contratti nel dicembre 1930 (26.845) e nel dicembre 1929 (25.041). Il numero dei matrimoni celebrati nel decorso anno (271.035) è inferiore di 30.445 a quello del 1930 (301.480) e di 16.765 a quello del 1929 (287.270). Raggiungendo alla popolazione il numero dei matrimoni rappresenta nel 1931 il 6,1 per mille abitanti.

Il numero dei nati vivi nel dicembre scorso (78.345) è inferiore a quello del precedente mese di novembre 1929 (79.659). Complessivamente nel decorso anno il numero dei nati vivi è stato di un milione 18.177 cioè inferiore di 75.278 a quello del 1930 (1.093.450) e di 19.523 a quello del 1929 (1.073.700). Raggiungendo alla popolazione il numero dei nati vivi rappresenta nel 1931 il 24,7 e nel 1929 il 25,6 per mille abitanti. Nel dicembre 1931 il numero dei morti è stato superiore a quello del precedente mese di novembre (43.880) a quello del dicembre 1930 (41.815) e a quello del dicembre 1929 (50.080).

Durante il decorso anno si sono avuti in complesso 601.668 morti mentre nel 1930 se ne ebbero 573 mila 863 e nel 1929 se ne ebbero 662.223. Raggiungendo alla popolazione il numero dei morti rappresenta nel 1931 il 14,6 per mille abitanti. Nel 1930 il 14,0 e nel 1929 il 16,5. L'eccezione dei nati sui morti risulta pertanto di 416 mila 509 nel 1931 di 519.567 nel 1930 e di 370.477 nel 1929 con un incremento naturale di 103.078 individui in confronto a quello verificatosi nel 1930 ma superiore di 46.032 individui a quello verificatosi nel 1929.

Raggiungendo alla popolazione l'eccezione dei nati sui morti rappresenta nel 1931 il 10,1 per mille abitanti. Nel 1930 il 12,7 e nel 1929 il 9,1.

Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana dello scorso mese di novembre secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni in 6.501 stabilimenti risulta di 744.888 con una diminuzione di 24.633 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti durante la penultima settimana di ottobre 1931, 769.521. Tale diminuzione è da attribuirsi prevalentemente a quella verificatasi nel numero degli operai occupati negli stabilimenti relativi alla trattoria della seta 6.745 alle officine meccaniche varie (1198), ai capellifici (1507), ai cantieri navali (2.079), all'industria dei profumati (892), ed all'industria dermica (856). Un aumento nell'occupazione operai si nota negli stabilimenti relativi all'industria laniera (397) e all'industria fustoria (376).

Nelle altre industrie si sono verificate oscillazioni di minore importanza. Secondo le segnalazioni della Cassa Nazionale per le assicurazioni sociali alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il numero dei disoccupati al 31 dicembre scorso risulta di 892.221 mentre alla fine del precedente mese di novembre risultava di 878.267. Il numero dei disoccupati alla fine di dicembre 1930 era di 632.169.

L'indice generale dei prezzi all'ingrosso in Italia, calcolato con base 1911 100 dal Consiglio Prov. dell'Economia Corporativa di Milano, è passato da 228,74 nel mese di novembre 1931 a 225,54 nel dicembre 1931. Nella seconda settimana di gennaio 1932 il numero indice era di 226,01. L'indice nazionale del costo della vita, con base giugno 1927 100, risulta diminuito nel mese di dicembre 1931 di punti 0,77 in confronto a quello del mese precedente essendo passato da 79,79 a 79,02. L'indice del costo di alimentazione risulta pure diminuito nel periodo susseguente di punti 1,06 essendo passato da 76,13 a 75,09.

Il Tribunale, dinanzi al quale ieri le donne comparvero, le ritenne tutte colpevoli, tranne la Zanini, e condannò ognuna a 10 mesi di carcere e 200 L. di multa col beneficio della condiz. per 5 anni e non iscrizione; assolse la Zanini perchè agì senza discernimento.

Fra padre e figlio

Ieri è comparso in Giudizio, Giuseppe Chianidi di Giuseppe da Ruda di Cervignano, imputato di aver verso la fine dell'aprile u.s. ucciso in epoque precedenti, usato dei maltrattamenti verso il padre e precisamente di averlo schiaffeggiato, ingiuriato e tenuto con la violenza, chiuso in una stanza.

Il P. M. richiese per l'imputato un anno di reclusione; il Tribunale dopo udite le conclusioni della difesa, rimandò il Chianidi assolto per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Fattorelli.

Mercati di Udine

Polleria (Via Zanoni)

Capponi vivi al Kg. da L. 6.50 a 7; morti da L. 30 a 12 - Galline, vive da L. 5 a 5.50; morte da 8 a 10 - Polli vivi da 5 a 5.50; morti a 8 - Tacchini vivi da L. 5.50; morti da 7 a 10 - Anitre vive da 4 a 4.50; morte da 7 a 9 - Oche vive da 3.50 a 4; morte da 6 a 7 - Conigli vivi da 2 a 2.20; morti a 1 - Piccioni vivi 1 uovo da 2 a 2.50 - Uova ciascuna 0.45.

Legna e carbone (Braidà Basti)

Legna da fuoco forte tagliata al quintale a L. 8.50 a 11 - Legna in sorte da 7 a 7.50 - Stanghe da 6.50 a 7.

Violenta tempesta in Norvegia

Vapore naufragato e navi affondate

OSLO, 20

Una violenta tempesta ha imperversato nel nord della Norvegia. Le linee telefoniche e telegrafiche sono interrotte. Parecchie navi da pesca sono affondate. Il vapore «Leuergunnar» di Riga è naufragato sulla costa di Helgoland, perdendo tre uomini. Il resto dell'equipaggio è stato raccolto da un piroscafo norvegese.

Explosione ed incendio

provocati da un allagamento

BERGEN, 20.

In seguito alla piena di un fiume l'acqua è penetrata in un magazzino dove era depositata una certa quantità di sodio appartenente ad una fabbrica di prodotti chimici. Il contatto dell'acqua ha provocato una esplosione, seguita da incendio del fabbricato. Il fuoco si è poi appiccato ad un magazzino di sodio, nonché a due depositi di legnami. I danni sono ingentissimi.

ragazzi addestrati in Russia

alla difesa contro i gas velenosi

RIGA, 20.

Si ha da Mosca che tremila ragazzi vengono istruiti per partecipare alle prossime manovre per la difesa chimica, organizzata dal Governo sovietico.

Forti terremoti nel Perù

Grande panico e gravi danni

LIMA, 20.

Una forte scossa di terremoto è stata registrata a Lima. Data l'intensità del fenomeno si teme che esso possa avere causato disastrose conseguenze nella zona del suo epicentro.

Fugge con la cassa reggimentale

ma è arrestato a Foz

FEZ, 20.

Un belga della Legione straniera era scomparso da Agadir la notte del 17 al 18 corrente portando con sé la cassa del suo reparto contenente 150.000 franchi. Egli è stato arrestato a Foz dalla polizia assieme a due compari.

Piero Pedrazz - Direttore responsabile Tipogr. della Soc. Ed. di Il Popolo del Friuli

Autobus investito dal treno

BATAVIA, 20.

Un passaggio a livello fra l'autobus e il treno investito da un treno ha fatto uccidere un passeggero e ferire altri due.

Ex deputata polacca

graziata di una condanna

VARSAVIA, 20.

Il presidente della Repubblica ha graziato l'ex deputata polacca Kosnowska condannata a sei mesi di prigione per discorsi antisovietici pronunciati durante l'ultima campagna elettorale.

Un belga della Legione straniera

era scomparso da Agadir

la notte del 17 al 18 corrente portando con sé la cassa del suo reparto contenente 150.000 franchi.

Egli è stato arrestato a Foz dalla polizia assieme a due compari.

Piero Pedrazz - Direttore responsabile Tipogr. della Soc. Ed. di Il Popolo del Friuli

PREVIENE IL GRATTARSI

La tendenza a grattarsi nei casi di eczema, impetigine, pruriti, scabbia, ecc., favorisce l'espandersi di questi mali. L'unguento Foster vince questa tendenza col rimuovere l'irritazione, e la sua azione antisettica sopprime la torge del contagio. Ovunque: L. 7, Dep. Gen. C. Giozè, Milano (187).

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Le offerte indirizzate alle Casette non possono venire recapitate a mano, ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Tariffe: Domande d'impiego e lavoro cent. 10 per parola. Tutte le altre rubriche cent. 20 per parola, minimo 10 parole.

Commerciati

PARCHI e GIARDINI - Piante ornamentali, legnose di ogni dimensione, collezioni grandi contenute in casa. Tutte le piante, da frutto, visitate lo stabilimento S. A. O. Udine, Piazzale Porta Venezia.

AUTO 509 Fiat venduti ultimo stato, piena efficienza, gommata nuova. Scrivere Cassetta 63 Pubblicità Popolo Friuli.

CARRI diversi, finimenti, carrozzino, trattore venduti, ottimi prezzi. S. Leskovic, Viale Stazione, Udine.

CASA vani 6, mq. settecento - Ventotomija. Scrivere: Gassetta 23. Pubblicità Popolo Friuli.

RADIO, Italia, Ansaldo, Lorenz. Impianti elettrici. Udine, Via Poceola 33. Ovidale, Piazza Ristori 7. Vendita rateale.

VENDESI Telefunken 5 valvola tipo 41, Viale Stazione 37.

VENDESI periferia Casa vani 10, Garage, cinquecento mq. scoperto, Trentacinquemila. Scrivere Gassetta 43-G. Pubblicità Popolo Friuli.

VENDESI macchinario completo mastelino moderno con stampi ogni formato. Scrivere Gassetta 62. Pubblicità Popolo Friuli.

Fitti

AFFITTASI appartamento signorile sette ambienti Viale San Daniele 5. Rivolgersi Viale Palmiana B dalle 13 alle 14.

AFFITTASI casa 6 locali, Viale Vat 115. Rivolgersi Totte proprietario, Trattoria Cavallo.

AFFITTASI anche subito appartamento civile otto vani Viale Principe Umberto 21.

A 300 mensili fittizi appartamento mobilato, cinque vani, Villa periferia. Scrivere Gassetta 64. Pubblicità Popolo Friuli.

SERIA Compagnia di Assicurazioni esercente tutti i rami, cerca abili rappresentanti Udine e Provincia. Scrivere Gassetta 28. Pubblicità Popolo Friuli.

SMARTITA lettera tutto con alcune fotografie più persone tra quali carissima persona defunta, manola competente ricordando famiglia D'Anna Vitis Giambattista Bassi 24-1 int.



“Ma che bell'aspetto?”

Si vede che sei appena tornata dalla riviera! "Tutt'altro. Non mi sono mossa dalla città, quest'anno." "Eppure, hai una pelle così fresca!" "Ti spiego subito. Faccio uso del Lux Sapone Profumato per la toaletta; ed è a questo sapone che devo il mio aspetto fresco e giovanile."

LUX SAPONE PROFUMATO

SA. FRATELLI LEVER, MILANO

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria

dott. D. DAMIANI

UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 180 (Ingresso Via Lovaria)

Riceve tutti i giorni (feriali)

Malattie Polmonari

E MEDICINA GENERALE

Dott. CERRETTI

GABINETTI RADIOLOGICI

Visite tutti i giorni.

Al venerdì visite gratuite al pomeriggio (tesserati).

UDINE - Via del Sale 15 - UDINE

Casa di Cura

Dott. A. CAVARZERANI

per chirurgia - ginecologia - o - ostetricia - Ambulatorio dalle 11 alle 3 pomeridiane - TUTTI I GIORNI

UDINE - Via Treppo, 12 - tel. 3-34

RENI - VESCICA - PROSTATA - URETERI

Udine - Dott. ETTORRE CARNELUTTI - Udine

Riceve: ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 28.

Dott. A. Feruglio-Tinin

SPECIALISTA

MALATTIE dei BAMBINI

Cl. Auto R. Clinica di Padova

UDINE - Via Cavour 15 - UDINE

Dott. P. STRINCHER

Consultazioni mediche

RAGGI X per accertamenti medici - RAGGI ULTRAVIOLETTI

Tutti i giorni dalle 14 alle 16

Festivi: dalle 11 alle 12 UDINE, via Saverghiana 26, int. 2 - Tel. 3-30.

Dr. G. BOTTURA

SPECIALISTA

per malattie di orecchi, naso e gola

UDINE - Via Nazario Sauro, 5 (angolo Piazza XX Settembre)

RICEVE: dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

PORTONONE (ospedale Civile) Sabato ore 9 - 12.

SCUOLA DI BALLO SOALONA

Piazza S. Cristoforo 6. Lezioni tutti i giorni, private e collettive. Nuova danza RUMBA.

SERIA Compagnia di Assicurazioni esercente tutti i rami, cerca abili rappresentanti Udine e Provincia. Scrivere Gassetta 28. Pubblicità Popolo Friuli.